



La 1[°]B del Liceo Verri ha partecipato a due incontri, il primo *“Nuova Biblioteca a Lodi: servizi moderni in un ambiente accogliente”* e il secondo *“Beni culturali e turismo, Lodi città d'arte e storia”*.

I questionari compilati in forma anonima da ogni studente danno una chiara indicazione dell'esito: il primo è stato ritenuto efficace ed utile mentre il secondo appare più problematico. Nella scala di valutazione proposta, con valori da 1 a 5, hanno infatti ricevuto un punteggio rispettivamente di 4,6 e 2,6.

L'uscita della classe per l'incontro sui beni culturali e il turismo a Lodi è stata organizzata in due momenti: nel Duomo con l'esposizione, da parte dell'arch. Mario Quadraroli, della storia e del valore artistico della Cattedrale e successivamente i ragazzi si sono spostati in Sala Pace del Municipio, dove la referente dello IAT ha proposto una serie di domande sotto forma di quiz attinenti la storia e i beni culturali della città.

Gli alunni compilando i questionari hanno manifestato le stesse esigenze sia nel quesito che riguardava l'esposizione dei relatori sia in quello dove era chiesto loro di esprimere liberi suggerimenti. Nel primo caso il 30% degli studenti ha giudicato l'esposizione dell'arch. Quadraroli troppo difficile e il 15% ha richiesto una lezione introduttiva in classe di storia dell'arte (materia che nel programma ginnasiale non è presente), mentre il 30% ha lamentato come troppo semplice l'incontro a cura dello IAT.

Tra i suggerimenti vengono evidenziate le stesse problematiche: il 40% richiede una lezione propedeutica all'uscita, il 30% chiede di rivedere complessivamente la struttura dell'incontro e il 15% di migliorare la parte curata dallo IAT.

Altro interessante motivo di riflessione è la valutazione degli alunni sull'iniziativa *“Vivere la città”*: mentre il 65% degli alunni l'ha decisamente apprezzata, il 20% riporta di avere invece alcune riserve e il 15% la considera proficua soprattutto per coloro che abitano in città.

Presentati i dati, non ci si può nascondere una buona soddisfazione per ciò che è emerso, infine, nel quesito sull'efficacia percepita dell'iniziativa: l'85% ha dichiarato di aver iniziato a frequentare con continuità, se non addirittura quotidianamente, la biblioteca di Lodi (oppure quella del proprio paese di residenza).

Il lavoro con questa classe si è rivelato interessante e proficuo anche per il Comune, con l'indicazione per il futuro di prevedere però una miglior preparazione degli alunni agli incontri da parte dell'Istituto rispetto alle tematiche che vengono scelte all'interno del progetto proposto.

Lodi, maggio 2014